AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

Deliberazione Assemblea
atto n.10/2026

Seduta del 04/11/2026 , ore 16:00 in videoconferenza

Presenti:

BEGOTTI STEFANO , Presidente dell'Agenzia

- PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Vicepresidente Luciano Toscani, rappresentante una quota di partecipazione pari al 21,8323%;
- PROVINCIA DI MANTOVA, nella persona del Consigliere delegato Enrico Lungarotti rappresentante una quota pari al 23,1677%;
- COMUNE DI CREMONA, nella persona del Consigliere Mattia Gerevini, rappresentante una quota di partecipazione pari al 24,4895%;
- COMUNE DI MANTOVA, nella persona dell'Assessore Provenzano Davide , rappresentante una quota di partecipazione pari al 20,5105%;
- COMUNE DI CREMA nella persona dell'Assessore Bordo Franco rappresentante una quota di partecipazione pari al 3,6782%;
- COMUNE DI BORGO VIRGILIO, nella persona del Sindaco Francesco Aporti rappresentante una quota di partecipazione pari al 1,6370%;
- COMUNE DI PORTO MANTOVANO, nella persona del Sindaco Maria Paola Salvarani, rappresentante una quota di partecipazione pari al 1,8050%;

. COMUNE DI CURTATONE, nella persona dell'Assessore Cinzia Cicola,rappresentante una quota di partecipazione pari al 1,5939%;

- ASSENTI : COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO.

Funge da segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto e coordina la videoconferenza, il Direttore Giulio Biroli assistito dal funzionario Giovanni Balzanelli.

Oggetto: **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA AGENZIA DEL TPL DEL BACINO DI CREMONA-MANTOVA. Espressione Parere.**

L'Assemblea dell'Agenzia

PREMESSO che:

- Il testo dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 44, L. 190/2012, prevede che "Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, e la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. (Omissis). Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1". In applicazione di tale articolo il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001", definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare e approva il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale.

- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, ha emanato "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", al fine di promuoverne un sostanziale rilancio, evidenziando il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione.

- La stessa Autorità, al fine di valorizzare una procedura di formazione progressiva del codice, aperta alla più ampia partecipazione di tutti i destinatari, ha fornito alle Amministrazioni indirizzi interpretativi e operativi prevedendo, in una prima fase, la predisposizione della bozza preliminare del Codice con parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), da sottoporre all'organo esecutivo e, nella fase successiva, il processo partecipativo aperto a tutti i portatori di interessi interni ed esterni all'Ente, con la conclusiva definizione del Codice di comportamento e approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio dell'Assemblea

- Il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 che prevede espressamente che "Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione".

DATO ATTO che in seguito, il 14 luglio 2023, è entrato in vigore il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»", che ha apportato modifiche al Codice di comportamento nazionale. In particolare, nel nuovo Codice vengono introdotti due nuovi articoli riguardanti l'utilizzo delle tecnologie informatiche (art. 11-bis) e dei mezzi di informazione e social media (art. 11-ter) e vengono modificati parzialmente l'articolo 12 rubricato "Rapporti con il

pubblico", l'articolo 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e l'articolo 15 "Vigilanza, monitoraggio e attività formative".

RICORDATO, tra l'altro, che il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023, ha abrogato l'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e le linee guida Anac approvate con delibera n. 469 del 09.06.2021.

CONSIDERATO che si rende necessario procedere con l'approvazione del Codice di comportamento, adeguato alle innovazioni introdotte al Codice di comportamento nazionale in quanto è stata prevista, tra le misure in tema di prevenzione della corruzione, dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell'Agenzia TPL CRMN.

PRESO ATTO che in ragione e sulla base del mutato contesto normativo e coerentemente a quanto indicato nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del citato PIAO 2026-2028, è stata predisposta la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia TP CRMN che è stata inviata all'Organismo Indipendente di valutazione, che in data 20/08/2026 ha espresso il parere obbligatorio favorevole sulla conformità della bozza del nuovo codice di comportamento alle Linee Guida dell'ANAC, acquisito agli atti con prot. n. 1116 del 20/08/2026.

VISTO che in data 01/09/2026 è stata avviata la procedura partecipativa rivolta a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'Ente (cd. stakeholders) mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente, per la ricezione di eventuali proposte/osservazioni da parte dei soggetti interessati, con scadenza fissata al giorno 20/09/2026. Alla scadenza non risultano essere pervenute comunicazioni contenenti osservazioni.

TENUTO CONTO che il Codice di comportamento orienterà le condotte di chi lavora per l'Agenzia TPL CRMN, al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell'interesse pubblico costituendo misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà con la sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza e con il Piano della Performance dell'Ente, entrambi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

DATO ATTO che lo statuto dell'Agenzia prevede l'acquisizione del parere obbligatorio dell'Assemblea prima di procedere all'approvazione del Codice da parte del Consiglio di Amministrazione.

VISTI:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate dall’Anac con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;
- Legge n. 79/2022 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”; D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»”;
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- Legge Regione Lombardia n° 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”.

VISTI il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica richiesto ed espresso dal Direttore sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole, per quanto meglio espresso nella sezione motivazioni del presente atto, al testo definitivo del Codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona-Mantova, di cui al documento allegato del presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato “Allegato A”;

- di dare atto che il Codice di comportamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla conclusione del periodo di pubblicazione all’Albo Pretorio del decreto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Infine, l’assemblea, stante l’urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di dare immediata efficacia alla approvazione del codice in conformità alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE — IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

Giulio Biroli — Stefano Begotti

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

"Allegato A" contenente il Codice Comportamento della Provincia di Cremona.